



NEWS DALLE AUTORITÀ DI VIGILANZA

BANCA D'ITALIA

1. La Banca d'Italia ha pubblicato delle Q&A, rivolte ai consumatori, sui pagamenti per gli acquisti online alla luce dell'utilizzo sempre più intenso dell'e-commerce. In particolare, l'Autorità fornisce chiarimenti in ordine ai seguenti aspetti: i) soggetti coinvolti nelle attività di acquisto online e soggetti preposti al loro controllo; ii) modalità di contestazione in relazione al pagamento di un bene o di un servizio; iii) modalità di contestazione della prestazione del venditore; iv) tutela offerta dal *chargeback* ai titolari di carte di pagamento; v) area di competenza di Banca d'Italia; vi) autorità preposte alla risoluzione delle problematiche dei consumatori:

<https://www.bancaditalia.it/faq-pagamenti>

2. La Banca d'Italia ha pubblicato un documento che rileva lo status delle moratorie sui prestiti in Italia ad agosto 2021. In particolare, si evidenzia che sarebbero ancora attive moratorie (ex lege e volontarie) per un valore complessivo di circa 71 miliardi di euro. Con riferimento alla garanzia per i nuovi finanziamenti bancari per le micro, piccole e medie imprese (Fondo di garanzia per le PMI), dall'analisi dell'Autorità emerge che le richieste di accesso a tale beneficio superano quota 189 miliardi di euro:

https://www.bancaditalia.it/media/comunicati/documenti/2021-02/CS_20210826-task-force.pdf

EBA

3. L'European Banking Authority (EBA) ha posto in pubblica consultazione una proposta di Linee guida sul ruolo, i compiti e le responsabilità dei responsabili della compliance e dell'organo di gestione in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo. Attraverso tali Linee guida, l'EBA mira a raggiungere una comprensione comune, da parte delle autorità nazionali competenti e degli operatori del settore finanziario dell'Unione Europea, degli accordi di governance in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo. Un'intesa comune, che se applicata in modo uniforme e fatta rispettare come necessario, sarà la chiave per rafforzare le difese antiriciclaggio e antiterrorismo dell'Unione Europea. Le disposizioni contenute nelle Linee guida in commento verranno applicate in modo proporzionato al tipo, alle dimensioni, all'organizzazione interna, alla natura, alla portata e alla complessità delle attività dell'operatore finanziario e ai rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo a cui è esposto. La consultazione avrà termine il 2 novembre 2021:

<https://www.eba.europa.eu/sites/default/documents>

4. L'European Banking Authority (EBA) ha pubblicato la revisione del rapporto sulla verifica delle modalità con cui le autorità competenti attuano gli orientamenti congiunti delle autorità europee di Vigilanza in materia di valutazione prudenziale dell'acquisizione di partecipazioni qualificate. Il documento verifica la corretta applicazione della normativa europea in materia da parte delle autorità nazionali competenti, con particolare riferimento alla nozione di azione di concerto, influenza notevole, partecipazioni qualificate indirette, valutazione della completezza della comunicazione e dei termini, solidità finanziaria, reputazione dell'acquirente, e aspetti selezionati relativi al rischio di riciclaggio o finanziamento del terrorismo:

https://www.eba.europa.eu/sites/default/documents/files/document_library/Publications/Reports/2021/1018492/EBA%20Peer%20Review%20Report%20on%20ESAs%20Guidelines%20on%20Qualifying%20Holdings.pdf

ESMA

5. L'European Securities and Markets Authority (ESMA) ha pubblicato nuove Q&A in relazione al Regolamento (UE) 2017/1129 sul prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato (c.d. Regolamento prospetto). Il documento fornisce chiarimenti sui seguenti aspetti: i) se la semplice indicazione dei prezzi del mercato secondario sia da considerarsi un'offerta al pubblico; ii) sull'individuazione dello Stato membro d'origine ai fini dell'approvazione del prospetto; iii) se i dati relativi all'esercizio finanziario per il quarto trimestre debbano essere considerati una stima degli utili o informazioni finanziarie intermedie; iv) sulla definizione di "stima dei profitti"; v) sulle restrizioni alla trasferibilità delle azioni; vi) sul

prospetto delle emissioni secondarie per gli emittenti quotati nei mercati di crescita delle PMI; vii) sull'offerta di garanzie; viii) sui titoli di debito rimborsabili:

<https://www.esma.europa.eu/press-news/esma-news/esma-updates-its-qas-relating-prospectus-regulation-2>

6. L'European Securities and Markets Authority (ESMA). L'ESMA ha posto in pubblica consultazione una proposta di norme tecniche di regolamentazione (RTS) ai sensi del Regolamento (UE) n. 600/2014 (MiFIR) in merito alla valutazione di idoneità dei membri dell'organo di gestione dei fornitori di servizi di comunicazione dati post-negoziazione (data reporting services providers – DRSP). L'ESMA propone di introdurre requisiti che coprano le seguenti aree: i) onorabilità, ii) onestà e integrità; iii) impegno di tempo sufficiente; iv) conoscenze ed esperienza; vi) indipendenza; vii) adeguata formazione; viii) diversità di genere. La consultazione avrà termine il 24 settembre 2021:

<https://www.esma.europa.eu/press-news/esma-news/esma-consults-suitability-assessments-drsp-management-body-members>

EIOPA

7. L'European Insurance and Occupational Pensions Authority (EIOPA) ha pubblicato un report sul rispetto del principio di proporzionalità nelle pratiche di vigilanza per la valutazione dei requisiti di governance del personale avente funzioni rilevanti. In particolare, l'EIOPA ha riscontrato che le pratiche di vigilanza in oggetto hanno avuto un notevole miglioramento negli ultimi due anni. Il rapporto evidenzia altresì come la maggior parte delle autorità nazionali di vigilanza abbia adottato un approccio di vigilanza strutturato e proporzionato:

https://www.eiopa.europa.eu/content/follow-report-peer-review-of-key-functions-supervisory-practices-and-application-assessing_en

FATF-GAFI

8. Il Financial Action Task Force - Gruppo d'azione finanziaria (FATF-GAFI) ha pubblicato un rapporto sull'attuazione dei suoi standard sugli asset virtuali e sui fornitori di servizi di asset virtuali ("Second 12-Month Review of Revised FATF Standards - Virtual Assets and VASPs"). Il report rileva come molti paesi abbiano continuato a fare progressi nell'attuazione degli standard, tuttavia evidenzia anche come ancora molti non li abbiano recepiti. Il documento in commento include altresì l'analisi sulle transazioni peer-to-peer, sulla base dell'input di sette società di analisi blockchain:

<https://www.fatf-gafi.org/publications/fatfrecommendations/documents/second-12-month-review-virtual-assets-vasps.html>

FSB

9. Il Financial Stability Board (FSB) ha pubblicato un documento informativo rivolto agli intermediari finanziari al fine di facilitare la continuità dell'accesso ai servizi per gli enti sottoposti a procedure di risoluzione. Il documento costituisce una guida per gli intermediari al fine di comprendere quali sono le informazioni utili da acquisire e trasmettere ai clienti e alle Autorità di risoluzione (RA):

<https://www.fsb.org/2021/08/continuity-of-access-to-fmis-for-firms-in-resolution-streamlined-information-collection-to-support-resolution-planning-revised-version-2021/>

IOSCO

10. L'International Organization of Securities Commission (IOSCO) ha posto in pubblica consultazione una serie di proposte relative ai fornitori di dati e al rating dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG). Le proposte sono formulate con l'obiettivo di assistere i soggetti interessati nella comprensione delle implicazioni delle attività dei rating ESG e dei fornitori di dati e nella definizione di quadri normativi per mitigare i rischi derivanti da queste attività. La consultazione in commento avrà termine il 6 settembre 2021:

<https://www.iosco.org/library/pubdocs/pdf/IOSCOPD681.pdf>

NEWS NORMATIVE

DECRETO MISE 11 GIUGNO 2021

1. È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 18 agosto 2021 n. 197, il Decreto del Ministero dello sviluppo economico dell'11 giugno 2021 con cui è stato definito il contributo di vigilanza dovuto dalle società cooperative, dalle banche di credito cooperativo e dalle società di mutuo soccorso per il biennio 2021-2022. Nel documento sono previsti altresì i limiti e le eccezioni a tale conferimento e le modalità di versamento:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/normativa/decreti-ministeriali/2042589-decreto-ministeriale-18-agosto-2021-enti-cooperativi-versamento-contributo-biennale-2021-2022>

DECRETO MEF 8 LUGLIO 2021

2. È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 17 agosto 2021 n. 196, supplemento ordinario n. 32, il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze dell'8 luglio 2021, recante modifica del Programma complementare di azione e coesione per la governance dei

sistemi di gestione e controllo 2014-2020 e assegnazione di risorse aggiuntive alle PA. L'autorità di gestione ha il compito di descrivere le procedure per la sorveglianza, la valutazione, la selezione e approvazione delle operazioni, la gestione finanziaria e il controllo del Programma di gestione. A tal proposito, il Sistema di gestione e controllo è il documento che descrive la struttura, le funzioni e le procedure poste in essere dall'autorità di gestione e dall'autorità di certificazione per la gestione e il controllo del Programma operativo. Con il Decreto in oggetto è modificato il testo del Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020, di cui alla delibera del CIPE n. 114 del 23 dicembre 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 24 marzo 2016. In particolare, il provvedimento prevede il riparto delle risorse allocate per il Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo al fine del rafforzamento dei Fondi SIE ("Fondi strutturali europei") per lo sviluppo economico, implementando in particolar modo la digitalizzazione delle amministrazioni beneficiarie:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/08/17/21A04944/sg>

DECRETO-LEGGE N. 118 DEL 24 AGOSTO 2021

3. È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 202 del 24 agosto 2021, il Decreto-legge n. 118 del 24 agosto 2021, recante misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale, nonché ulteriori misure urgenti in materia di giustizia. Di seguito si riprendono brevemente le più importanti novità già indicate nel precedente numero della presente newsletter in occasione della pubblicazione della bozza di Decreto. In particolare, il testo definitivo prevede: i) il rinvio al 16 maggio 2022 dell'entrata in vigore del codice della crisi d'impresa, per adeguare gli istituti alla direttiva 2019/1023; ii) l'introduzione dell'istituto della composizione negoziata della crisi (i cui articoli istitutivi si applicheranno a decorrere dal 15 novembre 2021), il quale rappresenta un nuovo strumento di ausilio alle imprese in difficoltà finalizzato al loro risanamento; iii) la modifica alla legge fallimentare, con l'anticipazione di alcuni strumenti di composizione negoziale già previsti dal codice della crisi; iv) il rinvio al 31 dicembre 2023 dell'entrata in vigore del Titolo II sugli strumenti di allerta dello stato di crisi. Il Decreto è entrato in vigore il 25 agosto 2021:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/08/24/21G00129/sg>

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/Document/32021L1270>

CORTE DI CASSAZIONE DEL 24 AGOSTO 2021, N. 23333

1. La Suprema Corte, con sentenza del 24 agosto 2021, ha statuito che le sanzioni amministrative pecuniarie in tema di disciplina degli intermediari di cui all'articolo 190 T.U.F., non avendo carattere sostanzialmente penale, possono essere applicate al medesimo soggetto da parte di Banca d'Italia e di Consob senza violare il principio del ne bis in idem:

https://i2.res.24o.it/pdf2010/Editrice/ILSOLE24ORE/QUOTIDIANI_VERTICALI/Online/_Oggetti_Embedded/Documenti/2021/08/25/23333.pdf

CIRCOLARI, DOTTRINA E PRASSI

"PEGNO NON POSSESSORIO: CON IL REGISTRO TELEMATICO PIU' CHANCE DI CREDITO", DI VALERIO VALLEFUOCO DEL 12 AGOSTO 2021 SU IL SOLE24ORE

1. L'autore, con il contributo in commento, analizza le principali novità del Decreto-legge 114/2021 del ministero dell'Economia di concerto con quello della Giustizia, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 agosto, che ha istituito in Italia il registro dei pegni mobiliari non possessori. L'istituto del pegno mobiliare non possessorio è previsto dall'art. 1 del Decreto-legge 59/2016, il quale prevede la innovativa facoltà per il nostro ordinamento di costituire in pegno beni determinabili o determinati e senza necessità di privarsi del possesso degli stessi, a garanzia dei soli crediti inerenti all'attività d'impresa. L'autore evidenzia come, con il regolamento oggetto di analisi, anche l'Italia fornisce agli imprenditori un agile e innovativo strumento per il finanziamento delle imprese, poiché i beni verranno dati in pegno in base ad atti costitutivi e iscritti al Registro dei pegni mobiliari non possessori per garantire l'opponibilità verso i terzi. L'articolo passa in rassegna altre interessanti previsioni del Decreto, anche con riferimento ai marchi, ai brevetti ed ai diritti di proprietà industriali o intellettuali, nonché alle azioni e alle partecipazioni poiché il legislatore con questo provvedimento le ha incluse tra i possibili beni soggetti a registrazione. Inoltre, appare altresì innovativa la modalità degli atti costitutivi dei nuovi pegni; infatti, oltre ai tradizionali atti pubblici, scritture private autenticate o accertate giudizialmente e ai provvedimenti del tribunale si prevede la possibilità anche di contratti sottoscritti digitalmente dalle parti:

<https://ntplusfisco.ilssole24ore.com/art/pegno-non-possessorio-il-registro-telematico-piu-chance-credito-AELQtWc>

CNDCEC

1. Il Consiglio nazionale dei commercialisti e degli esperti contabili (CNDCEC) ha pubblicato una prima analisi delle nuove misure di aiuto alle attività economiche danneggiate dalla crisi epidemiologica da Covid-19 previste dal Decreto-legge del 25 maggio 2021, n. 73 ("Decreto Sostegni-bis"), convertito dalla legge 23 luglio 2021, n. 106:

<https://www.fondazione nazionalecommercialisti.it/node/1019>

LO STUDIO

LEGALITAX è uno studio integrato che conta 90 professionisti di cui 24 partner, avvocati e commercialisti. Lo studio, con sedi a Roma, Milano, Padova e Verona, mette a disposizione della clientela le sue competenze legali e fiscali per rispondere a tutte le necessità delle aziende nelle diverse fasi della loro vita. I clienti sono prevalentemente imprese italiane ed estere che investono e operano sul territorio italiano.

DISCLAIMER

Le informazioni contenute nel presente documento non sono da considerarsi un esame esaustivo né intendono esprimere un parere o fornire una consulenza di natura legale-tributaria e non prescindono dalla necessità di ottenere pareri specifici con riguardo alle singole fattispecie.

Milano

Piazza Pio XI, 1
20123 Milano
T +39 02 45 381 201
F +39 02 45 381 245
milano@legalitax.it

Roma

Via Flaminia, 135
00196 Roma
T +39 06 8091 3201
F +39 06 8091 32 232
roma@legalitax.it

Padova

Galleria dei Borromeo, 3
35137 Padova
T +39 049 877 5811
F +39 049 877 5838
padova@legalitax.it

Verona

Via Antonio Locatelli, 3
37122 - Verona
T +39 045 809 7000
F +39 045 809 7010
verona@legalitax.it